DA QUANDO IN QUA LA TERRA E’ ROTONDA?

Da sempre c’è l’idea che Cristoforo Colombo ebbe difficoltà a trovare finanziamenti per la sua credenza che la terra fosse piatta. I banchieri tenevano che le caravelle,arrivate a bordo,sarebbero precipitate nel vuoto assieme ai loro soldi. La realtà invece è che tutti sapevano che la terra fosse rotonda. Già Aristotele disse che durante le eclissi di luna l’ombra che la terra proietta su di essa è visibilmente circolare. Una volta capito che la terra è sferica viene subito normale calcolarne la circonferenza. Eratostene riuscì a combinare matematica e fortuna. La fortuna si presentò nel fatto che ad Assuan, città dell’Egitto, a mezzogiorno del solstizio d’estate il sole si tratta sullo Zenit ed un bastone piantato per terra non proiettava nessuna ombra. Lo stesso giorno,Eratostene piantò per terra ad Alessandria un bastone, e misurò la lunghezza dell’ombra che esso proiettava. Il ragionamento matematico è che poiché il sole è sufficientemente lontano dalla terra, i raggi solari ad Alessandria e ad Assuan sono paralleli. Il bastone e l’ombra determinavano l’angolo formato dall’arco di cerchio fra Assuan a Alessandria, rispetto al centro della terra. L ’intera circonferenza terrestre sta alla distanza fra Assuan e Alessandria,quando l’angolo giro sta a quello determinato dall’ombra. Il metodo fu riformato da Tolomeo il quale adottò stime diverse da quelle di Erastotene per l’angolo e la distanza. Questi calcoli però non furono accettati. L’insegnamento è che l’importante nella vita non è non sbagliarsi mai, cosa molto difficile,ma cercare di sbagliarsi un numero pari di volte. Se errare è umano,non perseverare è diabolico.